



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VERZINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VERZINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5612 del 14/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/11/2019 con delibera n. 32

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è costituito dai Plessi scolastici di Verzino, Perticaro, Pallagorio, Savelli, Umbriatico, San Nicola dell'Alto, Carfizzi.

Dall'analisi del contesto geografico del territorio emerge che i paesi facenti parte dell'Istituto Comprensivo sono tutti piccoli e ubicati su un territorio in cui le infrastrutture disagiate aumentano le effettive distanze.

Plesso	Distanza in Km dalla sede di direzione	Numero di abitanti
Verzino (KR)	0 Km	1.826
Perticaro	8,6 Km	442
Pallagorio	18,3 Km	1.211
Savelli	16,4 Km	1.265
Umbriatico	13,7	839
San Nicola dell'Alto	32 Km	676
Carfizzi	36Km	852

Il continuo calo demografico rende precaria la popolazione scolastica e comporta la costante diminuzione delle iscrizioni annuali con la costituzione di mono sezioni e pluriclassi.

Ciò ha causato negli anni passati la soppressione della Scuola Media e dell'Infanzia di Carfizzi e della Scuola dell'Infanzia di Umbriatico, con conseguente riduzione dell'organico dei docenti e precoce pendolarismo degli alunni verso i comuni limitrofi.

L'ubicazione geografica dei paesi determina lo sviluppo di un'economia precaria con forte carenza nel settore secondario e conseguentemente una ricaduta sfavorevole sul contesto economico e sociale.

Pallagorio, Carfizzi e San Nicola dell'Alto sono paesi di origine albanese: gli alunni delle tre comunità sono bilingue, e la lingua che usano abitualmente è l'arberesh, questa peculiarità va tenuta presente sia in sede di educazione linguistica che culturale, come recupero di valori e tradizioni che entrano in rapporto interculturale con altre realtà vicine e lontane.

La scuola si inserisce nella rete di risorse messe a disposizione dal territorio utilizzando tutte le opportunità che le vengono offerte. Principali sostenitori sono le Amministrazioni Comunali che oltre al normale fabbisogno amministrativo, all'acquisto del materiale di facile e minimo consumo e dei sussidi didattici, garantiscono il servizio mensa, il servizio scuolabus, la manutenzione e l'arredamento dei locali.

Erogano, altresì, i contributi stanziati dalla Regione e provvedono anche a finanziare tipologie di progetti inerenti la realtà scolastica locale.

Altri Enti con cui la Scuola è in relazione sono:

- - A.S.P. che mette a disposizione della scuola un servizio di consulenza per l'utenza scolastica.
- - Associazioni sportive e comunità parrocchiale che si attivano a promuovere attività educative volte alla formazione degli alunni.
- - Regione

- - Ente Parco Nazionale della Sila Attiva percorsi di promozione dell'Educazione Ambientale e diffusione della cultura alla sostenibilità allo scopo di preservare e salvaguardare le risorse naturali.
- - Provincia
- - Volontari della C.R.I.

Oltre alle risorse economiche statali la scuola ha aderito ed ottenuto finanziamenti europei per l'ampliamento della rete LAN/WLAN e per "Ambienti digitali". L'Istituto ha aderito alla progettazione di diversi PON e POR (FSE - FESR 2014/2020) per migliorare l'offerta formativa e le competenze base degli alunni. La scuola ha aderito, in passato, ai Fondi Europei per la messa in sicurezza e l'abbellimento di alcuni edifici scolastici. I plessi con il numero maggiore di alunni sono dotati di laboratori, biblioteche, palestre, LIM e la connessione è migliorata grazie all'ampliamento della rete LAN/WLAN.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VERZINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC81700A
Indirizzo	VIA G. RODARI VERZINO 88819 VERZINO
Telefono	0962763191
Email	KRIC81700A@istruzione.it
Pec	kric81700a@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA INFANZIA PALLAGORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA817017

Indirizzo CORSO VITTORIO EMANUELE, 203 PALLAGORIO
88818 PALLAGORIO

❖ CORSO BRISTACEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA817028

Indirizzo CORSO BRISTACEA 24 UMBRIATICO 88823
UMBRIATICO

❖ FRAZ. PERTICARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA817039

Indirizzo FRAZIONE PERTICARO FRAZ. PERTICARO 88823
UMBRIATICO

❖ VIA CRISMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA81704A

Indirizzo VIA CRISMA CARFIZZI 88817 CARFIZZI

❖ VIA CIUXA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA81705B

Indirizzo VIA CIUXA SAN NICOLA DELL'ALTO 88817 SAN
NICOLA DELL'ALTO

❖ CONTR. SERREPENNUTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice KRAA81706C

Indirizzo VIA RODARI SNC VERZINO 88819 VERZINO

❖ VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA81707D
Indirizzo	VIA ROMA 2 SAVELLI 88825 SAVELLI

❖ CAPOLUOGO (PALLAGORIO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81701C
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 203 PALLAGORIO 88818 PALLAGORIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

❖ CAPOLUOGO (UMBRIATICO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81702D
Indirizzo	CORSO BRISTACIA UMBRIATICO 88823 UMBRIATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	4

❖ PERTICARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81703E
Indirizzo	UMBRIATICO FRAZ. PERTICARO 88823 UMBRIATICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

❖ CAPOLUOGO (SAVELLI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81707P
Indirizzo	VIA ROMA SAVELLI 88825 SAVELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

❖ CAPOLUOGO (CARFIZZI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81704G
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI LOC. CARFIZZI 88817 CARFIZZI
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

❖ CAPOLUOGO (S.NICOLA DELL'ALTO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81705L
Indirizzo	VIA G. DE RADA LOC. S.NICOLA DELL'ALTO 88817 SAN NICOLA DELL'ALTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

❖ SERRE-PENNUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE81706N
Indirizzo	VIA RODARI SNC VERZINO 88819 VERZINO
Numero Classi	5

Totale Alunni 59

❖ **S.M.PALLAGORIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81701B
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE PALLAGORIO 88818 PALLAGORIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

❖ **S.M.SAN NICOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81702C
Indirizzo	VIA DE RADA SAN NICOLA DELL'ALTO 88817 SAN NICOLA DELL'ALTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	5

❖ **S.M.UMBRIATICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81703D
Indirizzo	VIA BRISTACEA - 88823 UMBRIATICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

❖ **S.M.VERZINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81704E
Indirizzo	VIA G.RODARI VERZINO 88819 VERZINO

Numero Classi	3
Totale Alunni	48

❖ **SCUOLA MEDIA SAVELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	KRMM81705G
Indirizzo	VIA ROMA SAVELLI 88825 SAVELLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

Approfondimento

L'istituto da diversi anni è in regime di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 è sottodimensionato.

Nel plesso di Savelli è in atto una ristrutturazione dell'immobile, per cui le aule sono state temporaneamente spostate in un ala adiacente all'edificio principale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	7

Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

Approfondimento

A causa dei lavori di ristrutturazione che coinvolgono il plesso di Savelli, non è attualmente possibile l'utilizzo delle attrezzature multimediali in dotazione al suddetto plesso, inoltre risulta non possibile anche l'utilizzo di biblioteca, strutture sportive e laboratori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	57
Personale ATA	21

Approfondimento

Dell'organico dell'Autonomia fanno parte 3 docenti di potenziamento per la scuola primaria.

Il potenziamento viene utilizzato oltre che in attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze di base anche per l'insegnamento disciplinare nei plessi con pluriclassi dalla prima alla quinta .

N. 1 docente della classe di concorso A022 per la scuola secondaria di I grado viene utilizzato per un totale di 12 ore per supportare il Dirigente Scolastico in reggenza nelle attività organizzative e gestionali (come indicate nell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 e nell'articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015) e per le restanti 6 ore per le attività disciplinari.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le norme etiche e morali a cui l'istituto si ispira nello stabilire la missione sono quelle dell'accoglienza e dell'integrazione, della valorizzazione di tutte le diversità, della solidarietà per formare all'aiuto reciproco e alla condivisione.

La nostra missione consiste nella realizzazione di una comunità scolastica che vuole promuovere, attraverso il delicato processo della conoscenza, lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, quindi lo sviluppo armonico della personalità e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello Europeo.

La nostra visione consiste nel realizzare lo "stare bene a scuola", la costruzione di un ambiente che favorisca in un clima di rispetto e collaborazione reciproci un processo di innovazione scolastica in un percorso formativo unitario, attraverso la realizzazione del curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

.

Priorità

.

Priorità

.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi.

Traguardi

Allineare alla media regionale e nazionale i risultati nei plessi con gap ancora negativo.

Priorità

Abbassare il livello di cheating.

Traguardi

Portare il cheating registrato in alcune pluriclassi ai livelli presenti nelle classi singole.

Competenze Chiave Europee

Priorità

.

Priorità

.

Priorità

.

Priorità

.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015 art.1 comma 7 e in armonia con le priorità generali individuate nel Rapporto di Auto Valutazione e con i traguardi e le azioni presenti nel Piano Di Miglioramento, l'istituto individua i seguenti obiettivi generali triennali:

1. valorizzazione delle competenze linguistiche;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
4. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDURRE LA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI

Descrizione Percorso

Da un'analisi organica dei risultati, la scuola ha acquisito la consapevolezza delle diversità tra i vari plessi e le classi parallele, pertanto si pone come priorità il miglioramento complessivo degli esiti scolastici e l'obiettivo di raggiungere risultati ad un livello più alto ed omogeneo nelle classi e fra le classi.

Si rende necessario per l'Istituto proseguire nell'applicazione di strategie comuni per lo sviluppo delle competenze disciplinari.

Le azioni previste sono:

- progettazione fra classi parallele;
- utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale;
- distribuire in maniera mirata le risorse di organico;
- acquisizione di una maggiore consapevolezza del processo di apprendimento attraverso una didattica metacognitiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare realizzare verifiche per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere interventi educativi e didattici individualizzati e mirati incentrati sul soggetto che apprende.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EGUAGLIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica in tutte le classi dell'istituto.

❖ ABBASSARE IL LIVELLO DI CHEATING

Descrizione Percorso

Il percorso prevede:

-incontri tra docenti finalizzati all'analisi dei risultati delle prove standardizzate e riflessioni condivise sul valore delle stesse

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Sensibilizzare i docenti sulla valenza oggettiva dei risultati delle prove.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Abbassare il livello di cheating.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALT CHEATING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti delle classi interessate.

Risultati Attesi

Ottenere un livello di cheating minimo o nullo in tutte le classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'istituto è dotato di strumenti tecnologici innovativi in tutti i plessi.

I docenti attraverso la formazione e l'auto-aggiornamento stanno acquisendo e/o consolidando conoscenze e competenze per attivare pratiche didattiche



innovative e metodologie attive di insegnamento.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di rendere omogenei i criteri di valutazione, sono state elaborate delle griglie comuni per ogni disciplina.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto si propone di attivare collaborazioni con enti ed associazioni al fine di migliorare l'offerta formativa e facilitare la gestione economico-amministrativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA PALLAGORIO KRAA817017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZ. PERTICARO KRAA817039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

VIA CRISMA KRAA81704A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

CONTR. SERREPENNUTI KRAA81706C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA ROMA KRAA81707D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

CAPOLUOGO (PALLAGORIO) KREE81701C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (UMBRIATICO) KREE81702D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PERTICARO KREE81703E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (SAVELLI) KREE81707P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (CARFIZZI) KREE81704G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (S.NICOLA DELL'ALTO) KREE81705L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SERRE-PENNUTI KREE81706N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M.PALLAGORIO KRMM81701B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.SAN NICOLA KRMM81702C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.UMBRIATICO KRMM81703D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.VERZINO KRMM81704E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA MEDIA SAVELLI KRMM81705G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Il nostro istituto in accordo con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, si propone, attraverso il curriculum in allegato, di attuare per un numero di 33 ore annue, un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATI:
curricolo-ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

Tabella orari di funzionamento plessi

ALLEGATI:

tabella orari.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VERZINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale viene costruito per permettere agli alunni dai tre ai quattordici anni di svolgere un percorso formativo graduale e unitario al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. È stato creato in armonia con quanto predisposto dalle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Per rendere più condiviso la costruzione del curricolo verticale ogni ordine di scuola deve progettare dei percorsi formativi ponendo attenzione soprattutto alla continuità del percorso educativo il quale si intreccia con i processi cognitivi, di apprendimento e relazionali dei bambini e dei ragazzi. Il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, amalgamando i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, orientando l'azione educativa della scuola alla formazione del cittadino europeo in grado di riportare le conoscenze scolastiche acquisite nella realtà.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo si articola in: - Competenze chiave, rappresentano la capacità di utilizzare conoscenze, abilità in situazioni reali di vita. Le competenze sono delineate dal Quadro Europeo per l'apprendimento permanente e dalle Competenze di Cittadinanza, - Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, dedotte dal Profilo dello Studente, nell'ambito delle Indicazioni Nazionali; - Competenze specifiche in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado: richiamano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline e sono riferimenti per gli insegnanti; - Abilità e Conoscenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado: rappresentano i nodi fondamentali e di riferimento per i docenti utilizzati dai nella loro attività di progettazione

ALLEGATO:

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA INFANZIA PALLAGORIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In armonia con quanto disposto dalle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE per garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Ogni ordine scolastico deve elaborare scelte in relazione a contenuti, metodi e organizzazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano i processi cognitivi e relazionali dei bambini e dei ragazzi. Nella sua caratteristica verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline collegandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, amalgamando i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali orientando l'azione educativa della scuola alla formazione del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in situazioni reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il documento si articola nei seguenti nuclei: - Competenze chiave, delineate a partire dal Quadro Europeo per l'apprendimento permanente e dalle Competenze di Cittadinanza, rappresentano quelle competenze che vengono costruite e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina/area può offrire; - Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, desunte dal Profilo dello Studente, nell'ambito delle Indicazioni Nazionali; - Competenze specifiche in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado: richiamano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline e rappresentano riferimenti ineludibili per gli insegnanti; - Abilità e Conoscenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado: individuano i campi del sapere ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco e variegato ma, al tempo stesso, solido ed efficace. La sezione riguardante le Conoscenze riporta dettagliatamente ciò che deve essere oggetto di particolare cura e attenzione da parte dell'insegnante nell'impostare la propria azione didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato

ALLEGATO:

ELABORAZIONE CURRI 1.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PRATICA MUSICALE

Il corso si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo musicale attraverso un coinvolgimento creativo. La scuola è dotata di un

laboratorio musicale ben attrezzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere le nozioni base del linguaggio musicale; Scrivere e leggere la musica attraverso il ritmo; Eseguire brani strumentali; L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Il progetto intende realizzare percorsi individualizzati finalizzati al recupero e/ o consolidamento delle conoscenze e delle abilità nell'area linguistica e logico-matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni Arricchire le capacità relazionali Offrire agli alunni ulteriori possibilità di ampliamento culturale Saper utilizzare linguaggi e strumenti delle diverse discipline Utilizzare efficaci metodi di lavoro Avere padronanza della lingua e delle tecniche logiche e matematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA PRE-SCUOLA

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola primaria che usufruiscono del trasporto con lo scuolabus ed arrivano in anticipo rispetto all'orario d'inizio delle lezioni. Vengono proposte attività ludiche mirate ad instaurare un clima di fiducia e serenità da realizzare nei tempi che precedono l'inizio delle attività didattiche, si coinvolgeranno alunni di classi diverse e si svolgeranno in uno spazio comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. • Potenziare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità). • Sviluppare la creatività. • Sviluppare capacità di progettazione delle attività e di utilizzo degli spazi comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO AMBIENTE E TERRITORIO

Questo progetto è rivolto a tutte le classi dei tre ordini di scuola. E' finalizzato alla conoscenza del patrimonio ambientale e culturale del territorio e allo sviluppo di una maggiore sensibilità verso la sua tutela e al benessere comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza degli ambienti in cui viviamo -Comprendere le problematiche relative all'ambiente - Educare al rispetto e alla tutela dell'ambiente - Comprendere come la ricchezza del territorio rappresenti una potenzialità per il futuro - Stimolare una coscienza critica nei confronti dello sviluppo sostenibile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Mediante il POR Calabria FESR Obiettivo/Azione.10.8.5 è stato potenziato il cablaggio dei diversi plessi nelle scuole in modalità (LAN e WLAN) al fine di utilizzare il registro elettronico e per facilitare una didattica che utilizzi le TIC.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con il canone di connettività saranno potenziate, in continuità con quanto già in essere, le linee

internet dei vari plessi dell'Istituto. Destinatari docenti e studenti al fine di migliorare la didattica.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con il PON- FESR competenze e ambienti per l'apprendimento e con il POR Calabria FESR Obiettivo/Azione.10.8.5, in fase di realizzazione, si è scelto di implementare le dotazioni strumentali sia per gli alunni, attraverso la creazione di un'Aula 2.0 per una didattica innovativa e con attrezzature per alunni BES ed a disposizione di ulteriori percorsi di integrazione e socializzazione, sia per la formazione del personale docente, personale ATA e segreteria. Inoltre, si prevede di implementare le dotazioni relative all'area amministrativa.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

E' stato realizzato un laboratorio informatico dotato di strumenti inclusivi nella sede centrale che è a disposizione di tutti i plessi che ne richiedano l'uso.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto si attiva per stimolare docenti e studenti all'uso consapevole dei dispositivi mobili a scuola. Saranno definite linee guida. Proibire l'uso dei dispositivi non è la soluzione, ma bisogna insegnare ad usarli bene e consapevolmente. Si prevede di formare i docenti per insegnare l'uso critico di un tale strumento.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Attraverso il POR Calabria 10.8.5 è stata incrementata la digitalizzazione amministrativa della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (come specificato dal PNSD). Saranno utilizzate le aule, i laboratori, le aule create grazie al PON FESR ambienti digitali. Obiettivi fondamentali

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

delle attività sono: lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale; promuovere la capacità di pensiero e di risoluzione dei problemi; stimolare la creatività e nuove forme di espressione, approcciare gli alunni ai fondamenti dell'informatica tramite il pensiero computazionale (algoritmi, programmazione). Fondamentale sarà l'attività laboratoriale, nonché metodologie didattiche attive ed inclusive. I risultati attesi sono consolidamento e potenziamento delle competenze di base; miglioramento della cooperazione di gruppo; accesso paritario alla tecnologia; ricaduta positiva sul territorio; incremento di nuove e buone pratiche didattiche; aumento delle relazioni tra segmenti differenti di scuola.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto I.C. Verzino prevede – secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola – che tutti gli studenti affrontino i seguenti temi: i diritti della rete; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). Per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, si prevede che a tutti gli studenti siano offerti percorsi su: interazione digitale; il making, la robotica educativa, l'internet

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

delle cose; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Attraverso i fondi relativi all'Azione #24 si prevede l'acquisto di libri in formato digitali tra quelli più votati nella classifica #I miei10libri. Destinatari gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto per migliorare le competenze di base mediante la didattica digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Sono previsti percorsi di approfondimento e di stimolo a cura dell'animatore digitale sulle tematiche del PNSD, rivolti ai docenti e agli studenti, al fine di stimolare, coinvolgere e consolidare metodologie di didattica digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede di continuare e implementare la formazione iniziale sull'innovazione didattica sia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

del Team dell'Innovazione sia dell'Animatore digitale attraverso le reti formative territoriali e, a cascata, estendere tale formazione agli altri docenti mediante l'organizzazione di corsi di aggiornamento/formazione all'interno dell'Istituto stesso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA PALLAGORIO - KRAA817017

CORSO BRISTACEA - KRAA817028

FRAZ. PERTICARO - KRAA817039

VIA CRISMA - KRAA81704A

VIA CIUXA - KRAA81705B

CONTR. SERREPENNUTI - KRAA81706C

VIA ROMA - KRAA81707D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della scuola dell'infanzia effettuano la valutazione attraverso osservazioni sistematiche, rappresentazioni grafiche pittoriche, attività ludiche di tipo libero e organizzato

ALLEGATI: INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Riconoscere, accettare e rispettare le diversità
- Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari
- Riconoscere atteggiamenti scorretti, comprendendo lo sbaglio
- Comprendere le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico
- Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare ad attività di vario tipo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.PALLAGORIO - KRMM81701B

S.M.SAN NICOLA - KRMM81702C

S.M.UMBRIATICO - KRMM81703D

S.M.VERZINO - KRMM81704E

SCUOLA MEDIA SAVELLI - KRMM81705G

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza si individuano i le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento descritti nella successiva Tabella

ALLEGATI: Valutazione degli apprendimenti Scuola sec. I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del Comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione è espressa secondo i criteri definiti nella successiva Tabella

ALLEGATI: Valutazione del comportamento Scuola sec. I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

CRITERI di non ammissione alla classe successiva:

- Valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline, con carenze nelle abilità di base tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.
- Impegno discontinuo e superficiale.
- Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.

VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al Collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Collegio dei docenti delibera:

- in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

- l'ammissione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o

più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri definiti per la non ammissione:

□ Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, con valutazione insufficiente in almeno quattro discipline.

□ Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.

□ Impegno discontinuo e superficiale.

□ Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale. .

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

ALLEGATI: Giudizio di ammissione e valutazione Esame conclusivo I ciclo di Istruzione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO (PALLAGORIO) - KREE81701C

CAPOLUOGO (UMBRIATICO) - KREE81702D

PERTICARO - KREE81703E

CAPOLUOGO (SAVELLI) - KREE81707P

CAPOLUOGO (CARFIZZI) - KREE81704G

CAPOLUOGO (S.NICOLA DELL'ALTO) - KREE81705L

SERRE-PENNUTI - KREE81706N

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine di garantire equità e trasparenza si individuano le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento descritti nella successiva Tabella B

ALLEGATI: Documento di Valutazione Scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico

che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Comportamento primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L' art.3 del D.L. n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione avviene anche se i livelli di apprendimento sono raggiunti in modo parziale o in via di prima acquisizione; pertanto l'allievo viene ammesso anche se viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione attraverso attività di recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico e in orario extrascolastico nel corso del secondo quadrimestre.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva è disposta in base ai seguenti criteri:

- In mancanza di elementi valutativi e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti, in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il contesto sociale nel quale opera l'Istituto, fatto di relazioni interpersonali positive, tende a non isolare i soggetti con disabilità bensì a integrare e valorizzare le loro abilità. La scuola, dal suo canto, opera cercando di integrare, con opportune strategie, l'alunno disabile o BES, all'interno del gruppo classe e nella scuola tenendo conto, dopo un'accurata valutazione, avvalendosi anche dei referti diagnostici e degli specialisti, individuando un percorso educativo adeguato. Inoltre l'Istituto ha aderito alla programmazione PON 2014-2020 ed in particolare al progetto "inclusione sociale e lotta al disagio". Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura del PDP in collaborazione con le insegnanti di sostegno. Gli obiettivi raggiunti vengono monitorati regolarmente.

Recupero e potenziamento

Gli alunni dichiarati BES sono quelli che presentano maggiore difficoltà di apprendimento. Per ognuno di loro è stato stilato il PDP e sono stati realizzati interventi efficaci e mirati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Questi interventi sono supportati da materiali/strumenti digitali: lim, mappe concettuali, libro digitale...La valutazione prevede forme di monitoraggio dei risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione dei piani educativi personalizzati ha origine da una iniziale osservazione dell'alunno sia per quanto riguarda i comportamenti e le capacità relazionali, che i processi cognitivi. Individuati i bisogni specifici il consiglio di classe coinvolge le famiglie e definisce il piano di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe famiglia equipe socio-pedagogica dell'ASL di riferimento.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia consapevole del suo ruolo condivide con la scuola la responsabilità educativa e approva gli obiettivi comuni che permettono a scuola e famiglia di operare in una direzione univoca.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e/o alle attività svolte nei loro PEI, pertanto l'ammissione alla classe successiva e all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentito l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie di orientamento avviano un percorso trasversale alle discipline che coinvolge ciascun alunno attivamente nel processo individualizzato di apprendimento. Nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche presenti nel P.T.O.F. propone, un percorso educativo e formativo continuo, nei tre ordini di scuola finalizzato a: - Sviluppare le conoscenze necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi; - Acquisire la fiducia in se stessi per realizzare quanto più autonomamente possibile il proprio progetto di vita. - Acquisire le abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale e lavorativo e sviluppare la propria identità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano in allegato per la Didattica Digitale Integrata, viene proposto agli alunni come modalità didattica complementare "all' apprendere in classe" al fine di potenziare l'esperienza scuola in presenza attraverso l'uso di strumenti digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie, nonché di fissare criteri e modalità organizzative nella didattica a distanza, secondo le modalità legate alla specificità della nostra scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

ALLEGATI:

Piano integrato I.C.Verzino completo.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Un collaboratore assegnato alla scuola secondaria di primo grado con funzione di vicario e un secondo collaboratore assegnato alla scuola primaria e infanzia. Il collaboratore con funzione vicaria sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento	2
Responsabile di plesso	Il numero di responsabili di plesso è proporzionale al numero dei plessi dell'istituto e degli ordini di scuola	12
Animatore digitale	è un docente della scuola che si occupa della progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente si occupa di supportare le particolari esigenze di apprendimento e di sviluppo del bambino in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La risorsa conseguente al potenziamento dell'organico può essere preziosissima in situazioni particolari come quelle delle pluriclassi presenti nel nostro istituto comprensivo. In queste realtà, infatti, un'unità soprannumeraria può significare non solo la possibilità di ampliare l'offerta formativa (attraverso la progettazione d'iniziativa e attività didattiche) ma anche e soprattutto, la possibilità di lavorare sdoppiando le pluriclassi in gruppi monoclasse, in modo da favorire l'attuazione d'interventi che rispettino la natura e le fasi dello sviluppo psichico dei bambini e il loro grado di maturazione, facendo leva su bisogni naturali che sono peculiari di ogni età. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
Docente di sostegno	Si occupa della programmazione didattico-educativa dell'alunno con difficoltà e redige	3



	<p>tutti i documenti necessari per garantirgli il diritto allo studio e allo sviluppo armonico della personalità oltre che curare e gestire i rapporti fra scuola, famiglia ed extra-scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Supporto in attività di gestione e organizzazione dell'istituto (18 ore) si esplica mediante le seguenti attività</p> <p>Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. □ Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto □ Collabora alla gestione del sito web. □ Collabora all'attività di orientamento Fornisce ai docenti</p>	<p>1</p>



	<p>documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Si occupa della programmazione didattico-educativa dell'alunno con difficoltà e redige tutti i documenti necessari per garantirgli il diritto allo studio e allo sviluppo armonico della personalità oltre che curare e gestire i rapporti fra scuola, famiglia ed extra-scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>
 Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICURI A SCUOLA

L'attività tende a migliorare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di prevenzione e gestione dei rischi. Saranno organizzate attività formative con il supporto di esperti interni ed esterni (ai sensi del D.L. 81/08).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti, personale ATA e personale di segreteria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE DIGITALI**

L'attività tende a potenziare il livello di competenze digitali dei docenti e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento . Oltre alle attività organizzate direttamente dalla scuola saranno considerate anche: - iniziative formative proposte dall'Amministrazione (MIUR e sue articolazioni territoriali, compresi altri istituti scolastici); - iniziative formative proposte da enti e associazioni accreditate dal MIUR e coerenti con il piano d'istituto - iniziative liberamente scelte dai docenti in relazione alle proprie esigenze culturali e formative , purché coerenti con il piano di formazione dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA INCLUSIVA: STRATEGIE DIDATTICHE E INTEGRAZIONE DELLA DIVERSITÀ**

L'attività tende a potenziare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento .Oltre alle attività organizzate direttamente dalla scuola saranno



considerate anche: - iniziative formative proposte dall'Amministrazione (MIUR e sue articolazioni territoriali, compresi altri istituti scolastici); - iniziative formative proposte da enti e associazioni accreditate dal MIUR e coerenti con il piano d'istituto - iniziative liberamente scelte dai docenti in relazione alle proprie esigenze culturali e formative , purché coerenti con il piano di formazione dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

L'attività mira a sviluppare le capacità di autovalutazione e di valutazione dei risultati al fine di attuare il curriculum verticale fra i vari gradi di scuola e modulare criteri condivisi. Oltre alle attività organizzate direttamente dalla scuola saranno considerate anche: - iniziative formative proposte dall'Amministrazione (MIUR e sue articolazioni territoriali, compresi altri istituti scolastici); - iniziative formative proposte da enti e associazioni accreditate dal MIUR e coerenti con il piano d'istituto - iniziative liberamente scelte dai docenti in relazione alle proprie esigenze culturali e formative , purché coerenti con il piano di formazione dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICURI A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E NOVITÀ NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione documentale (archiviazione e conservazione secondo il CAD, Privacy). Attività negoziale alla luce del nuovo codice dei contratti. Uso efficace di software e piattaforme on line per la gestione dei processi.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola